SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ DI ACCESSO E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASSA DI COLMATA "A" SITA NEL COMUNE DI MIRA (VE)

TRA

La **REGIONE DEL VENETO**, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da……, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta regionale del Veneto, di seguito denominata anche Regione.

E

S.I.F.A. S.C.p.A., con sede a Venezia-Marghera, via delle Industrie, 17/A, Cod. Fisc. 03628140273, rappresentata da……..…….., in qualità di ……., di seguito denominata anche Società.

PREMESSO che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1355 del 25 novembre 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione del Veneto, Comune di Mira, Fondazione Emma Onlus, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e S.I.F.A. S.C.p.A per la realizzazione della nuova viabilità di accesso e la valorizzazione della Cassa di Colmata "A" sita nel Comune di Mira;

CONSIDERATO che con la sopracitata DGR n. 1355/2024 è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e S.I.F.A. S.C.p.A. per la realizzazione della nuova viabilità di accesso e la valorizzazione della Cassa di Colmata "A" sita nel Comune di Mira (VE);

CONSIDERATO che il sopracitato Accordo per la realizzazione della nuova viabilità di accesso e la valorizzazione della Cassa di Colmata "A" è stato sottoscritto in data 27/11/2024 dalla Fondazione Emma Onlus, in data 28/11/2024 da S.I.F.A. S.C.p.A., in data 02/12/2024 dal Comune di Mira, in data 04/12/2024 dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e, da ultimo, dalla Regione del Veneto in data 05/12/2024, Rep. 44783 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che in data 28/11/2024 e 03/12/2024 è stata sottoscritta da S.I.F.A. S.C.p.A. e dalla Regione del Veneto la Convenzione per la realizzazione della nuova viabilità di accesso e la valorizzazione della Cassa di Colmata "A" sita nel Comune di Mira (VE), Rep. 44784 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 113 del 06/12/2024 con cui è stato assunto l'impegno pluriennale di spesa dell'importo di euro 300.000,00, a valere sui fondi recati dalla legislazione speciale per Venezia, a favore di S.I.F.A. S.C.p.A., per la realizzazione della nuova viabilità di accesso e la valorizzazione della Cassa di Colmata "A" sita nel Comune di Mira (VE) (Codice Unico di Progetto H62C24000070001);

VISTA la nota prot. n. 1337/24 del 05/12/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 618584, con la quale SIFA ha trasmesso gli elaborati progettuali e il quadro economico di spesa relativi all'intervento della nuova viabilità di accesso alla Cassa di Colmata "A";

CONSIDERATO che a partire da febbraio 2025 SIFA ha avviato le indagini ambientali e geognostiche propedeutiche alla progettazione esecutiva dell'intervento;

VISTA la nota prot. n. 1357/25 del 23/12/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 692093, con la quale SIFA, a seguito della valutazione delle interferenze con i sottoservizi esistenti, ha trasmesso a SNAM Rete Gas S.p.A. la documentazione aggiornata finalizzata alla risoluzione dell'interferenza rilevata con due gasdotti in pressione e al rilascio del nulla osta per la realizzazione della viabilità di accesso;

CONSIDERATO che durante l'incontro tecnico del 18/06/2025, del 10/09/2025 e del successivo incontro del 29/04/2026, SIFA ha fornito un aggiornamento in merito allo stato di avanzamento della progettazione esecutiva della nuova viabilità di accesso, con riferimento agli aspetti logistici, alla gestione delle terre e rocce da scavo e agli esiti delle indagini geotecniche che hanno evidenziato la scarsa capacità portante del terreno e la necessità di provvedere, sin dalla prima fase di esecuzione delle opere, ad interventi di stabilizzazione del sedime. Durante i suddetti incontri è emerso che, nonostante le ottimizzazioni progettuali apportate, l'importo del quadro economico dell'intervento è superiore al finanziamento disponibile e che non risulta, altresì, percorribile la realizzazione dell'opera in stralci autonomi e funzionali;

VISTA la nota prot. n. 306803 del 04/06/2026 con cui la Direzione Progetti Speciali per Venezia ha richiesto la trasmissione della documentazione progettuale aggiornata, comprensiva di quadro economico, relativa all'intervento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 1055/2026 del 16/10/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 567180, SIFA ha trasmesso la documentazione progettuale comprensiva di quadro economico aggiornato che evidenzia un fabbisogno finanziario di euro …;

RICHIAMATO l'art. 2.5 dell'Atto Transattivo e Modificativo, sottoscritto tra SIFA e la Regione del Veneto in data 27/12/2016, che stabilisce che *"la Regione del Veneto provvederà ad identificare e finanziare soluzioni alternative per il miglioramento della viabilità di accesso alla Cassa di Colmata A, negoziandole anche con i terzi portatori di interessi sull'area"*;

RICHIAMATO l'art. 3.1 dell'Accordo sottoscritto tra le Parti, in base al quale l'Amministrazione regionale si impegna a favorire quelle soluzioni progettuali relative alla viabilità di accesso alla Cassa di Colmata "A" finalizzate sia a consentire le attività di manutenzione e gestione in capo a SIFA della Cassa di Colmata "A" sia a perseguire gli obiettivi di valorizzazione dell'area, nell'ottica di favorirne la fruibilità a scopi didattici ed educativi, anche in sinergia con le finalità di Fondazione Emma, promuovendo anche soluzioni prive di barriere architettoniche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. … del …, che approva lo schema dell'Addendum all'Accordo perfezionato in data 05/12/2024 e lo schema del presente Addendum alla Convenzione perfezionata in data 03/12/2024 e dispone l'incremento delle risorse finanziarie al fine di consentire la realizzazione della nuova viabilità di accesso alla Cassa di Colmata "A" e perseguire le finalità dell'Accordo stipulato dalle Parti.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Con il presente Addendum, le Parti intendono dare prosecuzione alla realizzazione dell'intervento già programmato sino al concorrere del costo complessivo di euro 600.000,00, a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, definendo i nuovi impegni per la copertura dei maggiori costi dell'intervento richiamati in premessa.
Regolamenta inoltre le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, sulla base della disponibilità finanziaria complessiva pari a euro 600.000,00 recata dalla

D.C.R. n. 10 del 08/02/2012 e dalla D.G.R. n. 1169 del 25/06/2012.
La Convenzione perfezionata in data 03/12/2024, così come integrata con i contenuti del presente Addendum, non altera l'equilibrio economico finanziario della Concessione in essere fra Regione e SIFA in quanto, con questo intervento, viene attribuita alla Concessionaria la competenza di opere interamente finanziate dalla Regione.
Non trova pertanto applicazione la previsione di cui all'ultimo comma dell'art. 2.4 dell'Accordo Transattivo e Modificativo del 27 dicembre 2016.

Articolo 2 – Modalità di esecuzione dei lavori

I termini per la presentazione del progetto esecutivo da parte della Società alla Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche e per l'avvio dei lavori sono stabiliti in 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Addendum.
Il finanziamento verrà confermato con provvedimento regionale, previa richiesta della Società, corredata dalla seguente documentazione:

1. richiesta del finanziamento;
2. progetto di fattibilità tecnico-economica, come previsto dalla normativa vigente (laddove applicabile).

Prima dell'esecuzione dei lavori, la Società, tenuto conto di:

- pareri e/o approvazioni in merito al progetto di fattibilità tecnico-economica, ove previsti, ai sensi delle LL.RR. n. 33/1985, n. 15/1995, n. 27/2003, n. 12/2024, etc;
- pareri e/o approvazioni in merito al progetto di fattibilità tecnico-economica, ove previsti, ai sensi della L. n. 171/1973, del D. Lgs. 42/2004, etc.;

dovrà:

1. trasmettere copia del progetto esecutivo, timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da idoneo professionista abilitato (eventualmente sottoscritto con firma digitale);
2. trasmettere la documentazione, ove previsto dalla normativa vigente, di cui al Regolamento n. 4 del 9 gennaio 2025 - Regolamento attuativo in materia di VINCA ai sensi dell'articolo 17 della Legge regionale 27 maggio 2024, n. 12;
3. trasmettere la dichiarazione del progettista dell'opera inerente alla conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezziario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.

La Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche valuterà la possibilità di concedere eventuali rinvii rispetto ai termini sopra citati, qualora la Società presenti motivata richiesta di proroga dei termini.

Articolo 3 – Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione dei fondi, messi a disposizione dalla Regione, sarà effettuata a favore di S.I.F.A. S.C.p.A., fino alla somma complessiva prevista dal finanziamento regionale pari a euro 600.000,00, IVA compresa, se dovuta.
Il contributo definitivo liquidato alla Società è determinato sulla base della spesa effettivamente sostenuta tanto per lavori e forniture quanto per spese. I pagamenti verranno effettuati alla Società dalla Regione del Veneto sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa e/o stati avanzamento lavori, in copia conforme all'originale. L'erogazione del contributo regionale avverrà su richiesta della Società, secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii. Conseguentemente verranno erogati acconti, fino al 90% del contributo concesso, sulla base di specifica richiesta della Società stessa, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi per pari importo.
La documentazione di spesa è trasmessa dalla Società all'organo di collaudo, ove previsto, o al Genio Civile,

sempre ove previsto, per le verifiche da effettuarsi secondo tempi e modalità stabiliti dalla normativa regionale e nazionale in materia di contratti pubblici. L'avvenuta contestuale trasmissione della documentazione di spesa è attestata dalla Società nella richiesta di erogazione del contributo.
L'erogazione del saldo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposta previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale la Società ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.
Con la determinazione del saldo è predisposto il conguaglio delle somme ammissibili a finanziamento, tenuto conto di quanto già erogato.
Il termine ultimo per la presentazione della suddetta documentazione è stabilito in 3 anni a partire dalla data di adozione del Decreto del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche di impegno della spesa della somma di euro 300.000,00 di cui al presente Addendum alla Convenzione.
Il termine così stabilito costituisce, altresì, proroga dei termini previsti dal precedente Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 113 del 6 dicembre 2024 di impegno della spesa di 300.000,00 euro di cui alla Convenzione Rep. n. 4474 perfezionata in data 03/12/2024.
L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza del contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, da accertarsi alla scadenza del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.
Resta peraltro fermo l'obbligo a carico della Società inadempiente di rendicontare la quota parte di contributo già ricevuta. In mancanza di una specifica disposizione deve ritenersi che tale rendicontazione debba avvenire entro il termine perentorio di un anno dalla data della richiesta della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, pena la restituzione della quota non rendicontata.

Articolo 4 – Proroghe ai tempi di conclusione dei lavori e di rendicontazione

La Società dovrà ultimare i lavori entro i termini di cui all'art. 3.
Su richiesta della Società, avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'art. 3, adeguatamente motivata, il Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, previo accertamento delle giustificazioni indicate dalla Società, con proprio Decreto, può accordare proroghe superiori al termine di rendicontazione decorrente dalla data del provvedimento regionale che ha impegnato la spesa relativa al finanziamento concesso.
Allo scadere dei termini concessi con dette proroghe, ovvero alla scadenza dei tre anni come sopra indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6, della L.R. 27/03.
In ogni caso, la Società dovrà tenere una specifica e distinta contabilità concernente il finanziamento somministrato a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta.

Articolo 5 – Obblighi della società

La Società si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni normative vigenti in materia ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad osservare quanto stabilito nella presente convenzione.
Per quanto concerne la necessità di procedere ad un sistematico monitoraggio circa l'utilizzo dei contributi concessi, anche al fine di una sollecita conclusione dei procedimenti di spesa avviati, semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, la Società dovrà presentare alla Regione Veneto - Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche, il rendiconto delle somme utilizzate ed una relazione sullo stato di attuazione delle opere, utilizzando la scheda allegata (**allegato "sub A"**) al presente Addendum.
Il nominativo del Direttore dei Lavori, dell'impresa, nonché gli importi e le condizioni di appalto, dovranno comunque essere comunicati prima della consegna dei lavori.

La Società dovrà inoltre provvedere ad installare, sul luogo dei lavori, un tabellone di dimensioni 3.00 m. x 2.00 m., recante le indicazioni previste dalle Leggi e dai regolamenti vigenti, con uno spazio riservato a evidenziare la partecipazione della Regione del Veneto, di superficie pari ad almeno il 25% della superficie del tabellone, secondo la tipologia grafica riportata nell'**allegato "sub B"** al presente Addendum, che ne forma parte integrante.
Alla base del tabellone dovrà comparire altresì, in caratteri analoghi a quelli usati per le indicazioni di legge, la dicitura "Progetto finanziato con la Legge Speciale per Venezia".
Tale dicitura dovrà essere contenuta in un rettangolo di larghezza pari a quella del tabellone, con caratteri e colori analoghi a quelli previsti per il logo ufficiale della Giunta Regionale del Veneto.
La Società dovrà altresì inviare prova fotografica della effettiva collocazione di detti tabelloni alla Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche entro 1 mese dall'inizio dei lavori.

Articolo 6 – Esecuzione dei lavori

Le economie, conseguite a qualsiasi titolo, derivanti da ribasso d'asta o comunque da risparmi accertati nell'esecuzione dell'opera e/o nelle somme a disposizione della Società, potranno essere utilizzate per l'esecuzione di eventuali ulteriori lavori afferenti l'intervento finanziato, previa apposita istanza al Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche che valuterà la concessione del nulla osta anche in ordine alla coerenza degli ulteriori interventi proposti con le finalità del progetto finanziato.
L'esecuzione di eventuali lavori aggiuntivi, in merito all'intervento finanziato, dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla normativa statale e regionale in merito ai procedimenti di approvazione e alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
Per l'accertamento delle economie di spesa in sede di contabilità finale, in presenza di diverse fonti di finanziamento, vale quanto stabilito dall'art. 3 del presente Addendum.

Articolo 7 – Revoca ed interventi surrogatori

La Regione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento per impossibilità sopravvenuta, forza maggiore o altra giusta causa, l'assegnazione del finanziamento.
La Regione si riserva altresì la facoltà di surrogarsi alla Società per gravi inadempienze di quest'ultima, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.
Può altresì costituire motivo di revoca il mancato invio delle schede di aggiornamento di cui all'art. 6, nonché le difformità e/o i ritardi non giustificati di cui all'art. 3 del presente Addendum.
Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico della Società di tutte le spese fino a quel momento sostenute.

Articolo 8 – Espropri, servitù e diritti reali

Le opere realizzate in attuazione della Convenzione e del presente Addendum finanziate come sopra descritto, saranno di proprietà della Regione del Veneto ed in disponibilità esclusiva della Concessionaria SIFA come la restante parte delle opere del P.I.F.
SIFA dovrà prevederne la manutenzione con oneri che verranno registrati alla stregua delle manutenzioni previste per le altre opere del PIF, dovendo trovare copertura negli introiti tariffari di SIFA ai fini dell'equilibrio economico finanziario della Concessione.
SIFA si impegna comunque a garantire la fruibilità di dette opere secondo quanto stabilito dall'Accordo, di cui alla D.G.R. n. 1355 del 25 novembre 2024.

Articolo 9 – Decorrenza, durata, risoluzione e recesso

Il presente Addendum è operante e vincolante per la Regione e per la Società una volta sottoscritto dalle parti.

La durata è stabilita in 3 anni a partire dalla data di adozione del Decreto del Direttore della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche di impegno della spesa della somma di euro 300.000,00 di cui al presente Addendum alla Convenzione. Il termine così stabilito costituisce, altresì, proroga dei termini previsti dal precedente Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 113 del 6 dicembre 2024 di impegno della spesa di 300.000,00 euro di cui alla Convenzione Rep. n. 4474 perfezionata in data 03/12/2024.

Il presente atto può essere risolto in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere rispetto agli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora uno dei contraenti incorra in gravi inadempienze rispetto alle disposizioni della Convenzione e del presente Addendum, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.
Ciascuna parte ha facoltà di esercitare il diritto di recesso, da comunicarsi a mezzo PEC con un preavviso di almeno 30 gg; è fatto salvo, in ogni caso, il diritto al pagamento dell'importo pattuito per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data in cui il recesso produce effetto.

Articolo 10 – Controversie e foro competente

La Società è l'unico responsabile della corretta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.
La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici.
Nel contratto d'appalto e nel Capitolato speciale d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie tra la stazione appaltante e l'impresa appaltatrice.
Le controversie tra la Regione e la Società, sia durante l'esecuzione dei lavori, sia dopo il loro compimento, che non sia siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.
In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.
Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra la Società e le Imprese, o Ditte, o Società appaltatrici sono a carico della Società stessa.

Articolo 11 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm ii. e del Reg. UE 679/2016 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)", le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente Accordo e degli atti connessi e conseguenti. Con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari (con particolare riferimento al Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal GDPR, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento dati.

Articolo 12 – Registrazione

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa Allegato 3 del Decreto Legislativo 1 agosto 2025, n. 123, con oneri a carico del soggetto beneficiario del finanziamento.
Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente ai sensi della Tariffa Allegato 1 del D.Lgs. n. 123/2025.

Articolo 13 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non specificato nel presente Addendum restano pienamente efficaci e valide le disposizioni della Convenzione stipulata in data 28/11/2024 e 03/12/2024, Rep. 44784 dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.
Il presente Addendum, che si compone di tredici articoli, redatto su cinque facciate intere e sin qui della sesta, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del D. Lgs. 82/2005, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione del Veneto Per S.I.F.A. S.C.p.A.

ALLEGATO sub A

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE ACQUE, RIFIUTI E BONIFICHE
SCHEDA INTERVENTI

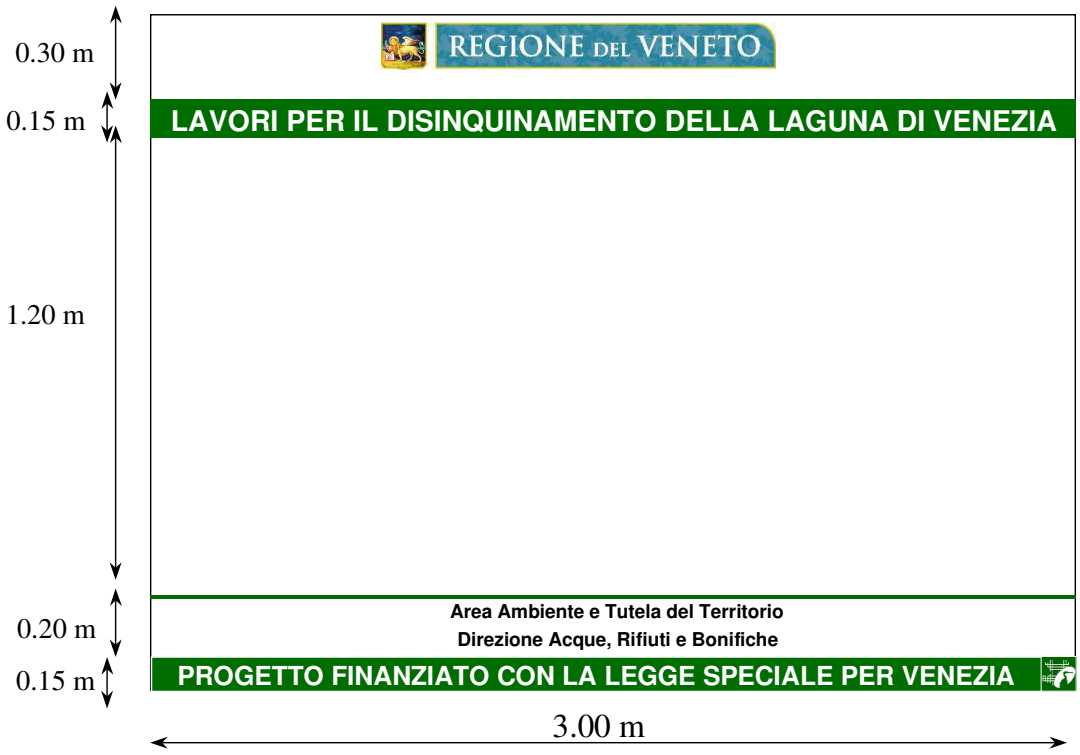
DATA AGGIORNAMENTO: ...../...../.....

Titolo progetto…….....…….....
……..……..
……
CUP……...
Importo del progetto…….....Finanziamento regionale…..……
Soggetto attuatore.....
Progettista…….....
Approvazione Regione.....CTRA…….....
Approvazione Ente……..…….....
Impresa aggiudicataria…….....
Data aggiudicazione ...../...../..... Data contratto ...../...../.....
Percentuale ribasso …….Importo di contratto……...
Consegna lavori: ...../...../..... Tempo utile: ..... Data scadenza: ...../...../.....
Direttore dei lavori.....
Collaudatore.....
Numero sospensioni..... Totale giorni di sospensione….....……..
Numero proroghe..... Totale giorni di proroga.....……
Numero perizie.....Decreto ultima approvazione…..…….
Nuovo importo lavori ……....Nuovo importo complessivo…….....
Nuova scadenza...../...../..... Data ultimazione lavori...../...../.....
Avanzamento lavori - importo contabilizzato……..…….....
Somme in amministrazione sostenute.....……..…….....
Data Certificato di Collaudo (o Certificato di Regolare Esecuzione)...../…...../…….....
Approvazione atti di contabilità finale…...../...../.....
Relazione descrittiva dell'avanzamento delle varie fasi dell'intervento……
……
……
……
……
……
……

08b4d75e

ALLEGATO sub B

CARTELLO DI CANTIERE



Descrizione cartello

Per miglior chiarezza si descrivono separatamente le cinque FASCE del cartello di cantiere; sul lato sinistro sono riportate le relative dimensioni.

FASCIA 1

Al centro: logo/emblema della Regione Veneto (vedere nota n. 2) contenente le scritte “REGIONE DEL VENETO” (il colore della barra Regione del Veneto dovrà essere Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati).

FASCIA 2

La scritta “LAVORI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA”, di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

FASCIA 3

Fondo bianco (spazio per descrizione delle opere).

FASCIA 4

Sovrapposta una riga di colore verde (vedere nota n. 1).

Centrale e sovrapposte l'una all'altra le scritte dell'Area e della Direzione Regionale: "Area Tutela e Sicurezza del Territorio" e sotto "Direzione Progetti Speciali per Venezia" con lo stesso carattere e di colore verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco.

FASCIA 5

scritta "PROGETTO FINANZIATO CON LA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1) e in aggiunta sulla destra il logo del Piano Direttore per il disinquinamento della Laguna di Venezia (rappresentante una garza verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco e contornata da un reticolo geometrico di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

(vedere nota n. 1)

RIPRODUZIONE MONOCROMATICA

(vedere nota n. 1)

Nota n. 1

	Web	
Verde	**Colori RGB** Rosso: 0 Verde: 102 Blu: 0	**Quadricromia** Ciano: 82 Magenta: 21 Giallo: 100 Nero: 28

Nota n. 2

In adempimento alle disposizioni sull'immagine coordinata della Regione del Veneto si deve fare riferimento al "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto", di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 30/04/2018, come riscontrabile sul sito web della Regione del Veneto https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=369171